

Il Grande Slam dei Bar

La stagione scacchistica Torinese 2025-2026 vedrà una nuova grande novità: il Grande Slam dei Bar

Il Manifesto

C'era una volta un tempo in cui gli scacchi erano, prima di tutto, un'attività di aggregazione. Prima dell'avvento delle federazioni, prima del perverso meccanismo del punteggio Elo, prima dei soldi, dei grandi tornei, dei campionati regionali, nazionali e mondiali, il vero tempio degli scacchi era il bar.

Oggi, il Libero Torneificio del Borgo si propone come capofila per riportare i bar e la socialità al centro della scacchiera.

Nasce così il Grande Slam dei Bar, una competizione amichevole e no Elo, pensata per connettere tra loro i poli scacchistici amatoriali. L'obiettivo è divulgare il gioco degli scacchi, permettendo ai giocatori di scoprire nuove realtà dove trascorrere un pomeriggio di leggerezza in compagnia di cavalli, alfieri e, naturalmente, altri scacchisti.

Come funziona

Ogni bar ospiterà una tappa del torneo. Il bar ospitante avrà la facoltà di scegliere:

- la cadenza di gioco (blitz, rapid, ecc.)
- il costo di iscrizione, purché non superi i 15 euro
- il montepremi
- La data della manifestazione.

Al termine dell'ultima tappa verrà stilata la classifica finale, con premi in natura per i bar che avranno totalizzato più punti.

Poiché il numero di turni e di partecipanti potrà variare da tappa a tappa, verranno adottate formule di ponderazione dei punteggi, così da rendere confrontabili i risultati.

Per essere inseriti nella classifica finale è necessario che almeno un partecipante del bar partecipi ad almeno quattro tappe